



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 198 del 10/12/2009

COMUNE DI MOLFETTA

Imposizione di servitù.

IL DIRIGENTE

- Premesso che con atto d'Intesa sottoscritto in data 5/8/04 tra rete ferroviaria italiana s.p.a. ed il Comune di Molfetta si concordava di procedere alla rimozione, spostamento e successivo parziale interrimento delle linee elettriche aeree a 150 KV, proprietà RFI, che attraversano i comparti di espansione e il quartiere individuato come lotto 10 e Comparto 18 dal P.R.G.C. a ridosso della linea ferroviaria;
- Per detti lavori l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità sono state effettuate nell'ambito di un procedimento unico mediante convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi della legge 7/8/90 n. 241 tenutasi in data 20/3/06 e 21/6/06;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 23/3/07 fu approvato il progetto esecutivo in oggetto indicato, la cui approvazione, essendo conclusione della Conferenza dei Servizi, costituisce variante al P.R.G.C. con apposizione del vincolo conformativo della proprietà mediante imposizione di servitù;
- Con nota prot. 4452/2, pervenuta in data 30/5/07 a firma del Dirigente del Settore Urbanistico Regionale, l'Assessorato all'Urbanistica ed Assetto del Territorio della Regione Puglia esprimeva parere favorevole alla realizzazione delle opere in questione;
- Considerata la particolare urgenza nell'esecuzione dei lavori già appaltati dalla Società RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. e consegnati alla ditta esecutrice in data 16/7/07, furono con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 52 octies D.Leg.vo 330 redatti i verbali di consistenza dei suoli oggetto di servitù di elettrodotto, determinata la valutazione per 1 eventuale indennità di esproprio;
- Dato atto che la stessa indennità di esproprio non è dovuta ai sensi dell'art. 44, comma 5 del D.P.R. 327/01;
- Visto il D.P.R. 8/6/01 n.327 e l'articolo art. 52 octies D.Leg.vo 330;
- Vista la legge regionale n. 3/05;

DECRETA

A favore della Società "RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. Società con socio unico soggetta alla Direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato s.p.a.", con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa n. 1 - P.ta I.V.A. 01008081000, l'occupazione temporanea e la costituzione del diritto di servitù delle aree qui di seguito descritte, necessarie alla realizzazione delle opere consistenti nello spostamento di linea elettrica a 150 Kv in ambito del Comune di Molfetta e dell'interramento delle due linee elettriche aeree in ingresso nella sottostazione elettrica di Molfetta, di proprietà delle ditte a fianco di ciascuno segnate.

Terreno distinto in catasto

- fg. 26 p.lla 1015 - uliveto 3^a - mq. 560

di proprietà dei Sigg.:

D'Amato Elena (n.25/5/56) (propr. 1/8) - Cod. Fiscale DMT LNE 56E65 F284M - V.le Martiri della Resistenza 26/G - MOLFETTA;

De Virgilio Michele (n. 24/3/45) Propr. 7/8) Cod. Fiscale DVR MHL 45C24 F284D - V.le Martiri della Resistenza 26/G - MOLFETTA.

Il presente decreto dispone il diritto di servitù delle summenzionate proprietà alla Società "RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. Società con socio unico soggetta alla Direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato s.p.a." alla condizione sospensiva che lo stesso sia eseguito entro i successivi due anni dall'esecuzione della presente.

Della data di tale immissione in possesso dovrà essere data notizia allo scrivente che ne farà menzione in calce al presente atto per il successivo inoltro al competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Il presente decreto deve essere pubblicato nel B.U.R. e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Trani, nonché volturato e registrato a termini di legge a cura e spese dell'ente espropriante.

Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Si invitano le SS.LL. a voler far sapere allo scrivente, entro trenta (30) giorni dal ricevimento della presente, se condivide la valutazione dell'Ufficio circa la determinazione dell'indennità non dovuta ai sensi dell' art.44, comma 5 del D.P.R. 327/01.

In caso contrario, codesta Ditta potrà designare un tecnico di propria fiducia ai fini della procedura ex art.21, d.P.R. 8/6/01 n. 327 per la determinazione definitiva dell'indennità.

Molfetta, li 21/09/09

Il Dirigente dell'Ufficio
Espropriazioni
Ing. Rocco Altomare
